

COMUNE DI CORNAREDO
Città Metropolitana di Milano



Assessorato alle Politiche Sociali

TAVOLO DELLE POVERTA'

Analisi sul disagio economico a Cornaredo

A cura di Francesco Giubileo, Cristiana Stella e Olga Pandolfi

Cornaredo, novembre 2018

Premessa

Nel febbraio 2016 l'Amministrazione Comunale di Cornaredo, ha dato avvio alla proposta di costituire il Tavolo delle Povertà con l'intento di promuovere un "osservatorio" attento alle necessità dei cittadini più fragili in un sistema sinergico delle azioni da intraprendere a favore dell'intera comunità.

A questo proposito l'Assessorato alle Politiche Sociali e Solidarietà ha promosso incontri di confronto e consultazione con l'associazionismo locale, enti caritativi, istituzioni pubbliche, privato sociale, gestori privati e gruppi informali, allo scopo di valutare e delineare obiettivi, funzioni e modalità da porre alla base del percorso per la costituzione del Tavolo Povertà.

E' in questo quadro che emerge la necessità di indagare la dimensione del disagio socio-economico a livello locale attraverso una ricerca che determinasse opportuni indicatori di riferimento utili alla programmazione di risposte adeguate.

L'analisi che segue, pur nella dimensione parziale dei dati in nostro possesso e non priva di difficoltà nell'elaborazione degli stessi, è una prima importante esperienza che fotografa in modo oggettivo il contesto socio-economico di Cornaredo al 2016.

Sappiamo, per esempio, che 2900 persone guadagnano meno di 10 mila euro l'anno (circa il 19% della popolazione) e che tra questi sono 59 coloro che vivono una situazione di Totale Disagio Economico. Come mai questo divario? Certamente i contributi economici e le altre misure di sostegno al reddito concorrono a ridimensionare lo squilibrio di un progressivo indebitamento (incolpevole) delle fasce più deboli della popolazione. Inoltre già dal 2015 sono stati attivati, nei confronti delle famiglie più vulnerabili, diversi interventi a contrasto di un ulteriore possibile scivolamento nel Totale Disagio Economico quali la Carta dello Studente, i Pasti della Solidarietà e Job Cornaredo.

L'incrocio tra i diversi dati fa emergere come il disagio economico colpisca maggiormente le famiglie con più di un figlio ed in particolare le donne ed anche come i genitori dei 216 minori che risultano inadempienti ai pagamenti dei servizi scolastici sono di fatto disoccupati o inoccupati. Ecco quindi in "pillole" alcune delle situazioni che dovranno essere maggiormente sostenute e per le quali sarà necessario trovare ulteriori e innovative forme di supporto.

In conclusione un doveroso ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato a diverso titolo alle differenti fasi dell'indagine ed in particolare ai ricercatori Francesco Giubileo e Cristiana Stella, a Bruno Mercurio dei Sistemi Informativi di Regione Lombardia, a Olga Pandolfi e Massimo Manco, rispettivamente Assistente Sociale Coordinatrice del Tavolo delle Povertà e Funzionario Responsabile Area Servizi al Cittadino e al Personale dell'Ufficio Tributi del Comune di Cornaredo, all'Associazione Tempo Opportuno per avere sostenuto la ricerca.

Daniela Calvanese

Assessore alle Politiche Sociali e Solidarietà

INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 4
IL QUADRO METODOLOGICO DELLA RICERCA	pag. 4
UNA PANORAMICA SUL DISAGIO ECONOMICO COMUNALE	pag. 5
- <i>Focus sui mancati pagamenti dei servizi scolastici</i>	<i>pag. 9</i>
- <i>Le caratteristiche dei soggetti inadempienti al pagamento della Tari</i>	<i>pag.11</i>
CONCLUSIONI.....	pag. 12
PROSPETTIVE	pag. 13

INTRODUZIONE

La combinazione degli indicatori di povertà relativa¹, di bassa intensità di lavoro e di grave deprivazione materiale, permette di formulare un indicatore di “rischio” della povertà, che nel 2015 nell’area metropolitana milanese (si tratta del valore più vicino ad una stima comunale, che non viene fornita dall’Istat) era nel 2015 approssimativamente dell’11%. Rispetto al 2005 tale rischio è cresciuto nel capoluogo (circa +0,8%) e nei comuni limitrofi (circa +2,1%).

Tuttavia, non avendo a nostra disposizione dati che possano fornire un quadro sul rischio di povertà a livello comunale, analoghi a quelli forniti dall’Istat, in questo contributo si intende presentare alcuni indicatori inerenti al disagio economico, sulla base delle fonti amministrative disponibili (es. mancati pagamenti dei tributi e morosità delle rette dei servizi scolastici).

L’obiettivo della ricerca è quello di fornire alla cittadinanza una restituzione sullo stato di bisogno che emerge nel nostro comune, e soprattutto intende trasmettere informazioni ai componenti del “Tavolo della Povertà” costituito nel 2016 ed al quale partecipano associazioni, parti sociali ed istituzioni di vario genere con lo scopo di favorire percorsi di inclusione nei riguardi dei soggetti colpiti da fenomeni di deprivazione economica e sociale.

IL QUADRO METODOLOGICO DELLA RICERCA

Le informazioni sono ricavate da diverse fonti amministrative, fornite dagli uffici del Comune di Cornaredo e da Regione Lombardia ai ricercatori, nel pieno rispetto del GDPR 679/2016 del Parlamento europeo in materia trattamento dei *big-data* e *privacy*.

Per utilizzare tali fonti, è stato necessario un lungo percorso di pulizia ed elaborazioni dei dati (cancellazioni duplicati, incrocio di diversi fonti dati ed eliminazione di dati mancanti) volti ad ottenere un *dataset* utile alla ricerca, basato su tre macro-dimensioni, quali:

1. omessi pagamenti della Tari²;
2. mancato pagamento dei servizi scolastici gestiti a livello comunale;
3. omessi pagamenti di tributi nei confronti dell’ente comunale (es. fermo amministrativo o pignoramento).

Si ipotizza che i soggetti che rientrano probabilmente nel rischio di povertà, sono quelli che presentano mancati o omessi pagamenti in tutte le tre voci, che abbiamo *clusterizzati* nel gruppo “Totale disagio economico”. Tale gruppo è stato confrontato con un apposito “Gruppo di controllo”, creato da un’elaborazione dei soggetti che hanno regolarmente versato la Tari e che possono rappresentare una stima della popolazione di Cornaredo.

Infine, il campione oggetto di analisi è stato successivamente incrociato con le Comunicazioni Obbligatorie³ (alla data del 1° gennaio 2017), in modo da avere un quadro analitico più completo,

¹La soglia di povertà relativa è calcolata sulla base della spesa familiare rilevata dall’indagine annuale sui consumi.

²La Tari è la tassa rifiuti per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani. L’utilizzo del database dei contribuenti tari ci permette di accedere ad un campione significativo della popolazione di Cornaredo in quanto è una tassa che tutti coloro che possiedono una casa di proprietà o in affitto sono tenuti a pagare. Su un totale di circa 20.000 abitanti il numero di contribuenti risulta infatti essere intorno ai 10.000. Il difetto di questo bacino è l’impossibilità di determinare l’ampiezza corretta del nucleo familiare, si può solo fornire una stima approssimativa.

che permettesse per quanto possibile (almeno nei confronti del lavoro subordinato), di conoscere anche lo *status* occupazionale degli individui oggetto di analisi.

UNA PANORAMICA SUL DISAGIO ECONOMICO COMUNALE

Nel territorio di Cornaredo, il numero di contribuenti che guadagnano meno di 10mila euro all'anno sono circa 2900 (Tab.1), circa un quinto del totale (19,4%). Tuttavia se focalizziamo l'attenzione nei confronti di coloro che si trovano in una situazione di totale disagio economico (Omesso pagamento Tari, Morosità scolastica e vari tributi non versati), la quota risulta nettamente inferiore, si tratta in valori assoluti di 56 individui, confrontando il dato con il numero dei nuclei familiari residenti nel Comune la percentuale è inferiore allo 0,6% (Tab. 2).

Tab.1 - Redditi e contribuenti per fasce di reddito

Fasce di reddito dei contribuenti	Numero dei contribuenti	Numero dei contribuenti (%)	Reddito Medio
Reddito complessivo da 0 a 10.000 euro	2827	19,4	4.973
Reddito complessivo da 10.000 a 15.000 euro	1700	11,7	12.585
Reddito complessivo da 15.000 a 26.000	5097	35,0	20.506
Reddito complessivo da 26.000 a 55.000 euro	4173	28,6	34.900
Reddito complessivo da 55.000 a 75.000 euro	418	2,9	62.703
Reddito complessivo da 75.000 a 120.000 euro	261	1,8	90.804
Reddito complessivo oltre 120.000 euro	93	0,6	215.276
Totale	14569	100	24.404*
*Media totale			

Fonte: Elaborazioni su dati Istat, Anno 2016.

Tab.2 - Incidenza indicatori del Disagio Economico su totale nuclei familiari a Cornaredo

Elenco indicatore di Disagio economico	v.a.	%*
Omesso pagamento della Tari	1252	13,9
Mancato versamento contributo scolastico	65	0,7
Tributi vari non versati e morosità scolastica	85	0,9
Omesso pagamento Tari & morosità Scuole	10	0,1
Omesso pagamento della Tari & tributi vari non pagati	393	4,4
Totale Disagio Economico (Omesso pagamento Tari, Morosità scolastica e vari tributi non versati)	56	0,6
*Stima percentuale su totale nuclei familiari nel Comune di Cornaredo (9004)		

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

In merito alle caratteristiche socio-anagrafiche degli individui che appartengono al *cluster* "Totale Disagio Economico", emerge una maggiore esposizione dei cittadini stranieri, così come alto (oltre il 30%) il numero di soggetti che hanno più di un figlio a carico (Tab.3).

³Si tratta di una comunicazione obbligatoria da parte dei datori di lavoro per ogni instaurazione, proroga, trasformazione, cessazione di un rapporto di lavoro.

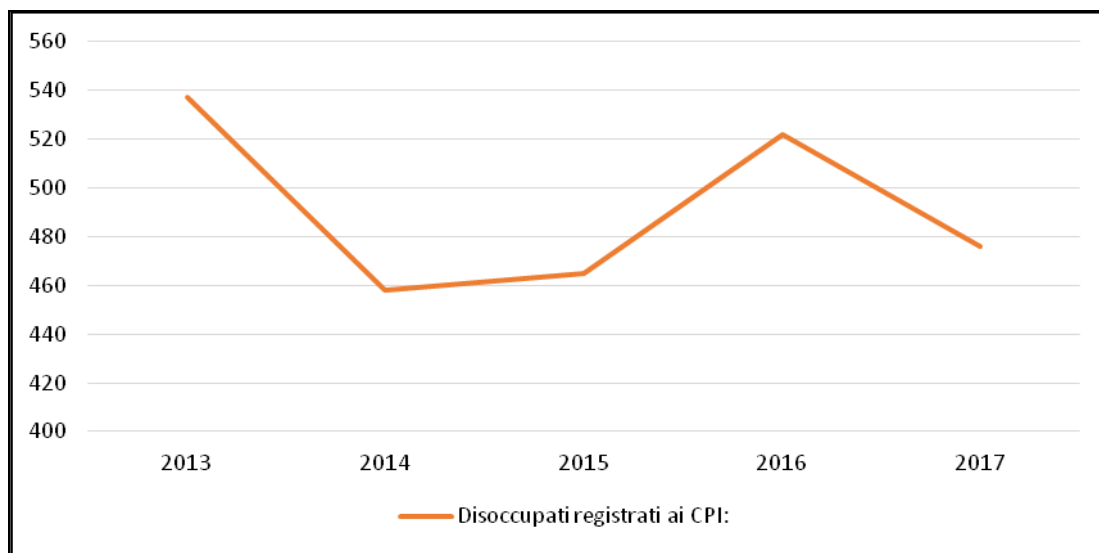
Tab.3 - Caratteristiche dei soggetti che rientrano nella categoria Totale Disagio Economico

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Denominazione variabile:	Gruppo "Totale Disagio Economico"		Gruppo di controllo
	v.a.	%	%
Nazionalità			
Italiana	41	73,2	88,7
Straniera	15	26,8	11,3
Genere			
Femmina	24	42,9	34,6
Maschio	32	57,1	65,3
Classe di età			
17-34anni	5	8,9	8,9
35-45anni	28	50,0	22,0
46-64anni	22	39,3	39,6
Over 65	1	1,8	29,5
Numero di figli a carico			
Nessun Figlio/Mancanti di sistema	3	5,4	7484
1	34	60,7	67,3
2	15	26,8	29,2
3 o più figli	4	7,1	3,5
Totale	56		8346

Passando allo status occupazionale, ebbero evidenziare che a Cornaredo, negli ultimi 5 anni c'è stata una graduale riduzione degli iscritti ai Centri per l'impiego come disponibili al lavoro (Graf.1).

Graf. 1 -Andamento numero di residenti a Cornaredo registrati presso i Centri per l'impiego



Fonte: Elaborazioni su dati Città Metropolitana di Milano, Anno 2017.

Tuttavia, per tutte le condizioni di disagio economico, come si evidenzia facilmente dalla tabella sottostante (Tab.4), la condizione stimata di Disoccupato/Inoccupato⁴ è quella più rappresentativa. Seppur trattandosi di una stima, ci porta ad ipotizzare come lo status occupazionale incide molto sulla capacità dell'individuo di poter far fronte al disagio economico, senza escludere che nel campione oggetto di analisi, in tutti gli indicatori proposti, è presente una quota di soggetti (tra il 16 al 19%) che ha un lavoro a tempo indeterminato, probabilmente per essi potrebbe esserci altri fattori (ulteriori carichi familiari, debiti di altra natura o incapacità di far fronte all'importo da versare) che possono influire sulla capacità di far fronte alle difficoltà economiche.

In merito all'incrocio tra i soggetti che rientrano nell'indicatori di Totale Disagio Economico e status occupazionale, se il focus è spostato prendendo in considerazioni solo le donne, il quadro appare peggiore, con un incremento notevole dei disoccupati/inattivi (Tab.5).

⁴Nella categoria "Disoccupato/Inoccupato" potrebbe essere rappresentata anche la figura del libero professionisti, purtroppo non è dato sapere il peso di tale figura professionale all'interno del campione oggetto di analisi.

Tab.4 – Incrocio tra Disagio Economico e status occupazionale

Elenco indicatore di Disagio economico	Disoccupato /Inoccupato	Contratto Atipico	Tempo Indeterminato	Pensionato	Totale (v.a.)
Tributi vari non versati	66,4	5,8	19,9	7,9	3109
Tributi vari non versati e morosità scolastica	77,6	4,7	17,6	0,0	85
Mancato versamento contributo scolastico	69,2	4,6	13,8	3,1	65
Omesso pagamento della Tari	59,1	3,8	16,7	19,3	1252
Omesso pagamento Tari & morosità Scuole	70,0	0,0	30,0	0,0	10
Omesso pagamento della Tari & tributi vari non pagati	63,6	3,3	22,1	10,9	393
Totale Disagio Economico	75,0	5,4	17,9	1,8	56

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo e Regione Lombardia, Anno 2016.

Tab.5 – Incrocio tra Disagio Economico e status occupazionale (donne)

Elenco indicatore di Disagio economico	Disoccupato /Inoccupato	Contratto Atipico	Tempo Indeterminato	Pensionato	Totale (v.a.)
Tributi vari non versati	67,2	4,8	19,1	8,9	874
Tributi vari non versati e morosità scolastica	80,7	3,5	15,8	0,0	57
Mancato versamento contributo scolastico	73,3	6,7	16,7	3,3	30
Omesso pagamento della Tari	60,0	4,4	15,1	20,6	457
Omesso pagamento Tari & morosità Scuole	50,0	0,0	50,0	0,0	4
Omesso pagamento della Tari & tributi vari non pagati	62,5	3,1	23,4	10,9	128
Totale Disagio Economico	87,5	0,0	12,5	0,0	24

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo e Regione Lombardia, Anno 2016.

Infine sono stati confrontati tre gruppi di soggetti: il gruppo di totale disagio economico; tutti i soggetti che presentano almeno un disagio economico; e infine, il già citato gruppo di controllo. I risultati sembrano sostenere quanto già emerso nelle precedenti tabelle, la quota di coloro che rientrano nei disoccupati/inoccupati è nettamente più presente nel gruppo di “totale disagio economico” rispetto agli altri gruppi di confronto (Tab.6).

Tab.6 – Incrocio tra Disagio Economico, status occupazionale e gruppo di controllo

Tipologia status occupazionale:	Gruppo di controllo (%)	Gruppo con disagio economico (%)	Gruppo “Totale disagio economico”
Disoccupato/Inoccupato	55,9	62,4	75,0
Contratto Atipico	2,9	3,8	5,4
Tempo Indeterminato	15,9	18,2	17,9
Pensionato	25,4	15,6	1,8
Totale	100	100	100
Totale (v.a.)	8346	1843	56

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo e Regione Lombardia, Anno 2016.

Focus sui mancati pagamenti dei servizi scolastici

Passiamo l'attenzione ai mancati pagamenti dei servizi scolastici, come emerge dalla tabella successiva si tratta di 216 individui, nella maggior parte dei casi l'inadempienza riguarda i servizi mensa e trasporto degli alunni delle scuole elementari (Tab.7, Tab.8). A ciò si aggiunge che indicativamente le trasgressioni riguardano un valore, per circa 2/3 del campione, non superiori ai 250 euro (Tab.9).

Tab. 7 – Utilizzo dei servizi scolastici comunali da parte dei soggetti inadempiente

Servizio:	v.a.	% sul totale
Mensa	205	94,9
Trasporto	21	9,7
Assistenza	12	5,6

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Tab. 8 – Istituto di riferimento dove risulta inadempiente il campione oggetto di analisi

Istituto:	v.a.	%
Nido/Materna	49	22,7
Elementare	123	56,9
Media	36	16,7
<i>Dato mancante</i>	8	3,7
Totale	216	100

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Tab. 9 - Distribuzione per importo da versare per mancato pagamento dei servizi scolastici

Valore dell'importo da versare:	v.a.	%
Da 1 a 100 euro	86	39,8
Da 101 a 250 euro	44	20,4
Oltre 250euro	86	39,8
Totale	216	100

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

In merito alle caratteristiche dei soggetti inadempienti al pagamento dei servizi scolastici, emerge come la maggioranza dei soggetti sia di nazionalità italiana e riguarda in prevalenza donne in età adulta. In analogia con quanto osservato nelle tabelle precedenti sullo status occupazionale, anche in questo caso emerge come una buona parte dei soggetti risulti al momento disoccupato o inoccupato.

Tab. 10 - Caratteristiche dei soggetti inadempienti al pagamento dei servizi scolastici

Denominazione variabile:	v.a.	%
Nazionalità		
Italiana	150	69,4
Straniera	66	30,6
Genere		
Femmina	121	56,0
Maschio	95	44,0
Classe di età		
17-34anni	37	17,2
35-45anni	104	48,4
46-64anni	71	33,0
Over 65	3	1,4
Numero di figli a carico		
<i>Dato mancante</i>	8	3,7
1	143	66,2
2	54	25,0
3 o più figli	11	5,1
Totale	216	

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Tab. 11 - Status occupazionale dei soggetti morosi per mancato pagamento dei servizi scolastici

Tipologia status occupazionale:	v.a.	%
Disoccupato	160	76,1
Contratto Atipico	10	4,7
Tempo Indeterminato	37	17,6
Pensionato	3	1,4
Totale	210	100

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo e Regione Lombardia, Anno 2016.

Le caratteristiche dei soggetti inadempienti al pagamento della Tari

In merito ai soggetti inadempienti al pagamento della tassa per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (Tari), emerge come il 41% degli oltre 1600 soggetti coinvolti deve versare all'ente comunale una cifra inferiore ai 100 euro, percentuale che sale al 57% per coloro che hanno un mancato pagamento tra i 100 e 500 euro, mentre i trasgressori che hanno un debito con l'ente comunale superiore ai 500 euro sono appena l'1% del totale (Tab.12). Si tratta nella maggior parte dei casi di un singolo mancato pagamento, ma emerge anche come sia presente un 30% di soggetti che in un triennio ha 3 o più mancati pagamenti (Tab.13).

Tab. 12 - Distribuzione per fasce d'importo da versare per mancato pagamento della Tari

Valore dell'importo da versare:	v.a.	%
Tra 1 a 100euro	668	41,0
Tra 101 e 500	944	57,9
Oltre 500	17	1,0
Totale	1629	100

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Tab. 13 – Numero di mancati pagamento Tari

Numero di mancati pagamento	v.a.	%
Singolo pagamento mancate	900	55,2
2 pagamenti mancanti nel triennio	254	15,6
3 o più pagamenti mancanti nel triennio	475	29,2
Totale	1629	100

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

Infine, le ultime tabelle riguardano l'incrocio tra mancati pagamento e lo status occupazionale, anche in questo caso la categoria più rappresentata è quella dei disoccupati/inadempienti e la tabella inerente alle caratteristiche socio-anagrafiche dei soggetti inadempienti, mostra come i soggetti inadempienti siano in netta maggioranza maschi adulti di nazionalità italiana (Tab.14 e Tab.15).

Tab. 14 – Incrocio tra mancati pagamento e status occupazionale

Tipologia status occupazionale:	Singolo pagamento o mancate	2 pagamenti mancanti nel triennio	3 o più pagamenti mancanti nel triennio	Totale
Disoccupato/Inoccupati	55	67	67	60,3
Contratto Atipico	4	4	4	3,7
Tempo Indeterminato	19	17	18	18,3
Pensionato	23	12	10	17,6
Totale	895	250	470	1615

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo e Regione Lombardia, Anno 2016.

Tab. 15 - Caratteristiche dei soggetti che rientrano nella categoria

Denominazione variabile:	v.a.	%
Nazionalità		
Italiana	1456	85,1
Straniera	255	14,9
Genere		
Femmina	618	36,1
Maschio	1093	63,9
Classe di età		
17-34anni	191	11,2
35-45anni	443	25,9
46-64anni	727	42,5
Over 65	350	20,5
Numero di figli a carico		
1	122	70,5
2	45	26,0
3 o più figli	6	3,5
<i>Dato Mancante</i>	<i>1442</i>	
Totale		

Fonte: Elaborazioni su dati Comune di Cornaredo, Anno 2016.

CONCLUSIONI DELLA RICERCA

I “macro-insiemi” presi in considerazione in questo breve contributo, seppur non esaustivi, permettono di avere informazioni sullo stato di disagio economico nel comune di Cornaredo.

In generale, tale disagio è in relazione soprattutto con lo status economico dei soggetti inadempienti, senza escludere che nel campione oggetto di analisi, in tutti gli indicatori proposti, è presente una quota di soggetti (tra il 16 al 19%) che ha un lavoro a tempo indeterminato, probabilmente per essi potrebbe esserci altri fattori (ulteriori carichi familiari, debiti di altra natura o incapacità di far fronte all'importo da versare) che possono influire sulla capacità di far fronte alle difficoltà economiche.

Entrando nelle singole dimensioni in merito ai 216 individui inadempienti al pagamento dei servizi scolastici, si tratta nella maggior parte dei casi di inadempienza riguardante i servizi mensa e trasporto degli alunni delle scuole elementari e anche in questo caso emerge come una buona parte dei soggetti risulti al momento disoccupato o inoccupato.

PROSPETTIVE

La ricerca effettuata, se non può essere esaustiva nel riportare la situazione socio-economica dei cittadini di Cornaredo, ci fornisce d'altra parte una visione di insieme oggettiva, che va oltre la percezione frammentata di ciascun attore sociale nella sua esperienza con il territorio.

Su tale base rappresenta uno spunto da cui partire per la riflessione sulle azioni possibili in risposta al disagio rilevato, ma anche sulla valutazione in itinere di quelle misure già attive, successive all'anno di riferimento della ricerca, e sulla loro centratura sul bisogno, come per esempio l'esonero dalla Tassa rifiuti in presenza di un ISEE minimo o la Carta Studenti.

Non è stato possibile aprire l'osservazione ad altre forme di indebitamento oltre a quelle con l'ente comunale, ma l'esperienza ci fa dire che, in una fase di iniziale difficoltà economica, la scelta maggiormente adottata è quella di trascurare in prima istanza le spese per i servizi comunali, che vengono comunque garantiti, erogati dall'ente sentito più prossimo al bisogno e con azioni di recupero del debito meno immediate e dannose.

Emerge, inoltre, la scarsa conoscenza delle misure economiche, comunali, regionali e statali, rivolte a fasce della popolazione con determinate caratteristiche, utili ad integrare le risorse familiari o a beneficiare di agevolazioni. Il panorama di aiuti è molteplice e spesso confusivo, ma anche l'opportunità fornita dall'attestazione ISEE, che si potrebbe ritenere un sapere ormai assodato, a volte non viene prodotta proprio sui servizi più utilizzati come quelli scolastici per usufruire delle fasce ridotte di pagamento, anche da parte di coloro che ne avrebbero utilità.

L'informazione continua a rappresentare un importante vantaggio nella gestione dei bisogni e l'amministrazione ha ritenuto, a tale scopo, di cercare di agevolare la sua diffusione predisponendo uno strumento online con indicate alcune forme di aiuto economico a disposizione dei cittadini, con accesso diretto dal sito del Comune di Cornaredo.

Comprendere meglio ciò che sta caratterizzando il nostro territorio apre alla possibilità di azioni sinergiche, che siano davvero sempre più vicine e incisive per il benessere della comunità e dei singoli.